

coce e l'isolamento dei soggetti eventualmente colpiti. Altrimenti i rischi sono altissimi: un'epidemia di vaiolo non arginata per tempo potrebbe decimare la popolazione mondiale»;

nel piano organizzativo, poi, Walter Pasini ha svolto la seguente significativa riflessione: «Da noi è ancora carente il coordinamento tra le diverse autorità coinvolte: protezione civile, esercito e strutture sanitarie devono, invece, essere pronte ad agire in sintonia per contenere immediatamente gli effetti di un eventuale attacco» —:

se ritenga condivisibile la preoccupante diagnosi della situazione espressa da Walter Pasini in relazione allo stato di relativa impreparazione in cui versano gli Stati occidentali per l'ipotesi di attacco terroristico di natura batteriologica;

in caso affermativo, quali siano le iniziative del Governo, di concerto con gli altri Stati europei, per attrezzare adeguatamente il nostro Paese per le ipotesi surricordate;

quale sia il livello di interazione fra protezione civile, esercito e strutture sanitarie per l'ipotesi di attacchi terroristici batteriologici;

se non si ritenga, di concerto con il Ministro della salute, di incaricare le industrie farmaceutiche di produrre vaccini di nuova generazione, considerato che quelli usati fino a 20 anni or sono, oggi, difficilmente sono utilizzabili. (3-01158)

ASCIERTO. — *Al Ministro della difesa.*
— Per sapere — premesso che:

in un territorio ad alta densità mafiosa come quello della Calabria, in modo particolare nelle province di Catanzaro e Cosenza, i tribunali e le procure della Repubblica conferiscono il compito di notificare gli atti giudiziari al personale dell'Arma dei carabinieri;

il personale dell'Arma è costretto giornalmente a distogliere dalle quattro alle cinque unità, al fine di soddisfare le suddette richieste;

le incombenze di cui sopra, non solo riguardano notifiche non urgenti, ma anche documenti che spesso devono essere notificati a soggetti residenti in comuni diversi da quello in cui ha sede l'Arma impegnata dalla procura;

i nuclei operativi (non solo le stazioni dei carabinieri sono nella materiale impossibilità di richiedere ulteriore personale da impiegare a titolo di rinforzo per l'ingente mole di lavoro investigativo;

in questa regione, l'Arma dei carabinieri, già sott'organico, non riesce a sopperire, né ai normali servizi d'istituto (perlustrativi, di ordine pubblico, servizi notturni, eccetera, né a quelli che richiedono un costante impiego fisico-temporale per le investigazioni, molto spesso di competenza della direzione distrettuale antimafia;

ogni organo giudiziario dispone di un ufficio appositamente istituito, preposto alla notifica e composto da ufficiali giudiziari che vengono retribuiti proprio per svolgere una funzione che invece, continua a ricadere sull'organico dell'Arma —:

quali iniziative il Governo intenda adottare al fine di far rispettare il dovere professionale che gli organi giudiziari hanno di provvedere alla notifica degli atti giudiziari attraverso uffici specificamente istituiti e pagati. (3-01161)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

MURATORI, TESTONI, LEZZA, SARDELLI, FERRO e RICCIOTTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la tragedia di Linate dell'8 ottobre 2001, oltre al drammatico bilancio di vite umane spezzate, ha fatto emergere una

serie di gravi problematiche relative all'organizzazione del settore del trasporto aereo nel nostro Paese;

nel mese di marzo 2002, il ministero dell'economia, azionista di maggioranza dell'Enav, ha revocato — nel corso dell'assemblea dei soci — il consiglio di amministrazione dell'ente ed il suo amministratore delegato, nominando quale amministratore unico l'avvocato Massimo Varazani;

è ormai in corso da circa un mese una ondata di scioperi e di agitazioni sindacali dei controllori del traffico aereo, connessi al mancato rinnovo del contratto di lavoro. Scioperi ed agitazioni che hanno creato e continuano a creare non solo una perdita di immagine del nostro Paese, ma anche gravissimi disagi ai cittadini italiani ed ai turisti, con danni stimati nell'ordine di decine di miliardi di vecchie lire;

in questi giorni, si sono registrati gravissimi disagi sopportati da centinaia e centinaia di migliaia di turisti e di cittadini italiani, mentre lo stato di agitazione permanente delle categorie interessate ha messo addirittura a rischio la tenuta occupazionale degli oltre due milioni di lavoratori impegnati a far funzionare al meglio il nostro sistema turistico:

se l'attuale gestione operativa dell'Ente di controllo del volo — Enav — ha dimostrato di assolvere con efficienza il suo compito, oppure — come denunciato da numerosi organi di stampa — non sia riuscita a fronteggiare concretamente la situazione, considerate le preoccupanti lacune indicate dagli esperti del settore, tali da minare la perfetta efficienza del sistema —:

se non ritengano i Ministri interrogati l'opportunità di provvedere alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione e di un nuovo amministratore delegato, che consentano all'azienda di risolvere tempestivamente i principali problemi del settore, in un clima più sereno e più aperto al dialogo con gli operatori e le organizzazioni sindacali. (3-01156)

* * *

GIUSTIZIA

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

in una intervista pubblicata il 26 giugno 2002 sul settimanale *Famiglia Cristiana* il Ministro della giustizia, senatore Castelli, ha denunciato l'esistenza in Parlamento di una *lobby* trasversale di avvocati, che cerca di bloccare le riforme, perché porterebbero ad una diminuzione dei loro interessi;

gli interpellanti contestano le citate affermazioni —:

se il Ministro interpellato non intenda indicare quali siano le leggi che gli avvocati hanno bloccato in Parlamento a tutela dei loro interessi, a quali interessi lo stesso Ministro si riferisca, e con quali mezzi ed in quali occasioni essi avrebbero operato.

(2-00399) « Falanga, Angelino Alfano, Baldi, Benedetti Valentini, Biondi, Carlucci, Cola, Coronella, Delmastro delle Vedove, Falsitta, Fragalà, Gironda Veraldi, Iannuccilli, Leccisi, Lisi, Lorusso, Mazzoni, Moretti, Mormino, Onnis, Paniz, Pecorella, Mario Pepe, Perlini, Pittelli, Romano, Saponara, Trantino, Vitali, Zanettin, Perrotta, Antonio Russo, Tanzilli, Alfredo Vito ».

Interrogazioni a risposta orale:

FOTI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni mesi è in corso una verifica — a seguito di alcune irregolarità che si sarebbero riscontrate nella città di Bologna — sulle firme delle sottoscrizioni delle